

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SARONNO - AGGIORNAMENTO AL 2002

Nella relazione relativa all'anno 2001 avevamo evidenziato come l'attività di monitoraggio a Saronno avesse risentito molto negativamente della delicata fase di transizione delle competenze in materia di inquinamento atmosferico dalla Provincia di Varese all'ARPA con la conseguente perdita di quasi un anno di dati.

Questa situazione è ora risolta. In seguito alla riorganizzazione introdotta da ARPA si sono comunque avuti significativi cambiamenti che hanno portato all'eliminazione di una delle due stazioni di monitoraggio (V.le Santuario) e al potenziamento dell'altra (via Marconi). La stazione di via Marconi è ora attrezzata per la rilevazione dell'ossido di carbonio, dell'ossido e del biossido di azoto, dell'ozono e delle polveri con diametro aerodinamico inferiore ai 10 micrometri (PM10). Non viene invece più rilevato il biossido di zolfo, inquinante per il quale nell'area saronnese il risanamento è stato completato ormai da diversi anni. Completa la dotazione strumentale della stazione una centralina meteorologica dotata di tutti i principali sensori.

La riorganizzazione introdotta da ARPA è ampiamente giustificata dall'affermarsi di inquinanti che presentano gradienti spaziali delle concentrazioni solitamente piuttosto contenuti e che non richiedono quindi una rete con una densità di punti di misura molto elevata.

Per quanto riguarda l'analisi dell'evoluzione dell'inquinamento atmosferico a Saronno, l'aspetto più negativo riguarda l'ozono, le cui concentrazioni possono risentire in modo anche marcato delle emissioni di inquinanti primari dovuti al traffico veicolare. Lo spostamento dell'analizzatore dal giardino della scuola media A. Moro al parcheggio del Palazzo Comunale potrebbe quindi introdurre una significativa disomogeneità nella serie delle osservazioni, rendendo molto difficile la comparazione dei nuovi dati con quelli vecchi. Ciò costituisce un limite non solo per Saronno, ma anche per l'intera regione in quanto la serie di ozono saronnese era una delle più lunghe ed affidabili in Lombardia.

Alla luce di questa premessa risulta evidente come i dati saronnesi più recenti non siano completamente confrontabili con quelli più antichi. Pertanto, anche considerato che la lunga interruzione dell'attività di monitoraggio avuta nel 2001 rende i dati relativi

all'inverno 2000-2001 non completamente rappresentativi di questo periodo, anziché aggiornare i grafici 1-10 della relazione “aggiornamento all'anno 2000”, preferiamo riportare i dati più recenti nella seguente tabella:

	Inverno 2000/2001	Estate 2001	Inverno 2001/2002	Estate 2002
SO ₂ (µg/m ³)	5.0			
NO ₂ (µg/m ³)	101.2		114.2	78.6
CO(mg/m ³)	1.8		2.3	0.8
O ₃ (µg/m ³)	38.5			119.7

Come già segnalato, in seguito alla riorganizzazione delle attività di monitoraggio introdotte da ARPA la stazione di via Marconi è stata attrezzata per la misura del PM10. Tuttavia, poiché le misure sono iniziate solo nel corso del mese di novembre, i dati relativi a questo parametro verranno discussi nella relazione relativa all'anno 2003.

Per quanto riguarda i risultati delle attività di monitoraggio, segnaliamo ancora come anche nel corso dell'anno 2002 Saronno sia stata oggetto di una campagna di misura effettuata dall'ARPA - Dipartimento di Varese. Anche se questa campagna è stata realizzata per rispondere ad un problema locale specifico, il complesso dei dati registrati risulta comunque interessante per una migliore caratterizzazione dell'inquinamento atmosferico a Saronno. In particolare risulta interessante il dato relativo alle concentrazioni di Benzene, che mediate su un periodo autunnale di quasi 1 mese (7 settembre – 4 ottobre) hanno evidenziato valori dell'ordine di 3 µg/m³. Per dettagli si rimanda all'allegato 11.

Segnaliamo, infine, come anche nel corso del 2002 siano continuate le campagne di misura atte a valutare le concentrazioni di monossido di carbonio lungo alcune strade del centro cittadino. Queste misure hanno confermato i risultati già emersi nel corso degli anni precedenti, evidenziando come anche nelle strade con traffico più elevato e con geometria più sfavorevole alla dispersione degli inquinanti le concentrazioni risultino significativamente inferiori ai limiti previsti dalla legislazione vigente.

Anche nel corso dell'anno 2002 l'Amministrazione Comunale di Saronno si è avvalsa una consulenza da parte dell'Istituto di Fisica Generale Applicata dell'Università degli Studi di Milano. Tra i vari punti previsti da questo incarico figurava la predisposizione di documenti di carattere divulgativo atti a presentare ai cittadini saronnesi i risultati dei dati relativi all'inquinamento atmosferico in occasione del raggiungimento del prestigioso traguardo di 10 anni di misure. Durante questo lungo intervallo di tempo i cittadini saronnesi avevano sicuramente imparato a familiarizzare con i composti rilevati dagli analizzatori posti nelle due cabine di monitoraggio di via Marconi e di V.le Santuario e, grazie ad una rubrica settimanale sul periodico "Saronno 7", i più interessati avevano probabilmente anche potuto apprezzare come le loro concentrazioni presentassero ampie variazioni, modulate sia dall'attività delle sorgenti di emissione che dalle caratteristiche diffusive dell'atmosfera.

Tuttavia, se la presentazione dei dati ai cittadini era sempre stata puntuale e dettagliata, non altrettanto si poteva dire per la loro analisi che era sempre stata confinata alla letteratura scientifica e/o a relazioni con spiccato carattere specialistico.

In questo contesto, in occasione del decennale dell'attività di misura ci si era proposti di realizzare alcuni prodotti (testi o multimedia) che consentissero di presentare in modo semplice ed accessibile i seguenti punti:

- Aspetti generali sull'inquinamento atmosferico (principali composti, sorgenti, effetti, limiti,...);
- Risultati delle misure effettuata negli ultimi 10 anni (concentrazioni medie e trend dei principali inquinanti ed identificazione delle loro sorgenti);
- Effetto delle sorgenti locali sugli andamenti osservati (traffico, riscaldamento ed industria);
- Problemi aperti e loro evoluzione a medio/lungo termine in assenza di interventi dell'Amministrazione Comunale;
- Piani e progetti dell'Amministrazione Comunale.

Tutti questi punti sono quindi stati inseriti in una apposita sezione del sito WEB del Comune di Saronno realizzata nel corso dell'anno 2002.